

**Crescita su base annua dei prestiti a imprese e famiglie**

L'Abi, nel Rapporto mensile, evidenzia come dai dati al 31 marzo emerge che i prestiti a famiglie e imprese registrano una crescita su base annua pari all'1%. Tale evidenza emerge dalle stime

basate sui dati pubblicati dalla Banca d'Italia, relativi ai finanziamenti a famiglie e imprese. Sulla base degli ultimi dati relativi a febbraio, si conferma la crescita del mercato dei mutui. Il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è risultato pari a 1,87%.

**«Mercato, Europa e libertà» l'eredità di Guido Carli**

Ripensare l'Europa alla luce dell'eredità di Guido Carli. È il messaggio che emerge dalla presentazione del libro «Mercato, Europa e libertà», da parte di Abi e Bankitalia.



- **La Cassazione interviene.** La Corte di Cassazione è intervenuta nel caso in cui l'imprenditore acconsente a ricevere plurimi pagamenti con assegni privi di copertura.
- **Non può rivalersi sulle banche.** L'imprenditore non può accollare né alla banca di cui è correntista né alla banca trattataria la responsabilità per il conseguente fallimento.
- **La sentenza.** La Cassazione con sentenza (n. 10814) ha deciso sull'imprenditore che aveva portato all'incasso assegni scoperti e ottenuto pagamento dalla banca.



A Brescia. Il quartier generale di Banca Valsabbina

## STRUMENTI FINANZA STRAORDINARIA ANCHE PER LE PMI

### Valsabbina



Divisione business.  
Il responsabile Paolo Gesa

Il sistema economico bresciano, da sempre orientato agli scambi commerciali con l'estero, si sta preparando ad allargare ulteriormente il proprio raggio di azione, avvertendo di dover incrementare il peso della propria struttura produttiva, per cercare di arginare lo strapotere dimensionale dei principali competitor esteri, spesso emanazioni di aziende multinazionali.

Si consideri che grazie ai benefici del mercato globale l'analisi storica da inizio 2000 ci evidenzia di come il valore delle esportazioni di prodotti bresciani sia aumentato oltre il 50% passando da 7,4 miliardi ad oltre 16 miliardi di euro. Partendo dall'analisi di questi dati locali va ulteriormente rimarcata la necessità per la pmi di rivolgere la propria attenzione verso ca-

nali di finanziamento complementari a quello bancario.

**Il panorama.** L'incertezza e la volatilità che caratterizzano oggi i mercati rappresentano una preoccupazione sia per gli investitori che per tutte quelle aziende che vedevano nella liquidità presente sui mercati finanziari il carburante per perseguire la propria strategia di crescita.

Questo, in uno scenario dove l'Italia sembra arrancare ancora, mentre a livello globale il mondo continua a crescere e di non poco. Quali dunque gli strumenti da adottare? Una volta aggiustato il tiro sui numerosi vincoli sulla raccolta dei Pir, questi potranno confluire in venture capital; la spinta data dai Pir la quotazione delle imprese

è evidente: se guardiamo i dati di Aim, la quota degli investitori Pir rappresenta il 25% del flottante su Aim, e si stima che grazie ai Pir, gli scambi sul mercato Aim siano cresciuti di 6 volte contro le 2 del segmento Star.

**Gli strumenti.** Ulteriore rafforzamento a questi canali di investimento per la pmi potrebbe essere offerto dai risparmi delle famiglie italiane, che ammontano a poco meno di 4500 miliardi, e che nell'ultimo quadriennio sono cresciuti di altri 400.

È fondamentale che l'industria finanziaria crei strumenti per investire questi risparmi nel nostro mercato, invece che in asset globali. Riallacciandoci ai dati dell'export bresciano e allargandoli alla Lombardia al Veneto all'Emilia e al Piemonte, sul nostro territorio osserviamo molti soggetti in grado di cogliere la sfida dei mercati finanziari per accelerare la loro crescita fuori dall'Italia e dall'Europa e rimanere competitivi. Non dobbiamo scordarci di considerare che le aziende dei nostri territori, con un basso indebitamento, buona marginalità e una spiccata vocazione all'export, sono molto appetibili sul mercato.

**Gli orizzonti.** Gli investitori istituzionali (principalmente fondi di investimento e di private equity) hanno orizzonti di investimento lunghi e guardano con attenzione a questi indicatori. In questa fase, avere una quota rilevante di fatturato generato all'estero è ancor più importante che in passato. La conclusione sottolinea l'importanza della differenziazione delle fonti di finanza, una importante opportunità da poter cogliere con maggior favore rispetto a qualche anno fa. I mercati finanziari offrono nuovi strumenti per le imprese, il mondo continua a crescere e gli attori della nostra economia sono chiamati a un cambio di passo e di mentalità. Ne va del futuro del nostro sistema economico e imprenditoriale. //

## «Assistiamo i clienti nell'approccio al mercato dei capitali»

### La mission

Banca Valsabbina è ancora oggi una Società Cooperativa per Azioni, fondata nel 1898, da tempo divenuta la principale banca popolare di Brescia e da oltre centoventi anni concentrata nel sostenere la crescita e lo sviluppo economico del territorio bresciano e contiguo, attraverso una rete territoriale che conta 70 filiali: 50 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 12 tra quelle di Treviso, Trento, Vicenza, Mantova, Modena, Monza Brianza, Bergamo, Milano, Padova e Bologna e Reggio Emilia. Entro la fine del 2019 è prevista l'apertura della filiale di Torino.

L'Istituto che impiega oggi oltre 600 dipendenti, sviluppa 8 miliardi di euro di masse gestite e si presenta con un solido patrimonio: il CET1 è al 14,72%, e la Banca ha da tempo intrapreso la ricerca di nuovi servizi da mettere a disposizione della propria clientela con lo scopo di efficientare il raggio di azione finanziario della pmi operante

nel bresciano e nelle zone oggi coperte dalla presenza di suoi sportelli.

La Provincia di Brescia, dai cui luoghi trae origine l'attività di Banca Valsabbina, rappresenta oggi una delle realtà economiche di maggiore rilievo a livello nazionale ed internazionale: il Pil della provincia di Brescia è vicino ai 40 miliardi di euro, secondo in Lombardia alla sola Milano; Brescia risulta essere la prima provincia industriale di Europa, sia con un valore aggiunto ben al di sopra dei 10 miliardi di euro che per numero di occupati (oltre 160.000). È in questo contesto industriale altamente competitivo si innescano gli sforzi di Valsabbina di assistere la propria clientela di livello nel processo di approccio al mercato dei capitali di terzi. Da qui il collocamento e la sottoscrizione di minibond, oggi particolarmente ricercati dalla clientela in virtù delle caratteristiche di durata ed elasticità del prodotto e la possibilità di accompagnare le imprese verso la quotazione o in virtuosi intrecci di acquisizione/cessione di quote. //

## Mutui, a marzo lieve calo dei tassi di interesse

### Abi

In lieve calo, a marzo, i tassi di interesse bancari sui nuovi mutui. Dalle segnalazioni del SI-ABI si è attestato all'1,87% (1,91% il mese precedente; 5,72% a fine 2007). Sul totale delle nuove erogazioni di mutui, spiega il rapporto Abi, quasi i tre quarti sono mutui a tasso fisso: nell'ultimo mese la

quota del flusso di finanziamenti a tasso fisso è risultata pari al 73,2% (70,8% il mese precedente). Il tasso medio sui nuovi prestiti in euro alle società non finanziarie risulta pari a 1,43% (1,51% il mese precedente; 5,48% a fine 2007). Infine, il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti a famiglie e società non finanziarie è risultato a marzo 2019 pari al 2,58% (2,59% il mese precedente; 6,16% a fine 2007. //

La nostra consulenza su misura

# PRIVATE BANKING

Fai crescere il tuo portafoglio e tutela il tuo patrimonio. Affidati alla nostra nuova consulenza finanziaria avanzata.

